

Primo piano

AMARCORD
UN ALTRO MITO SE NE VA

Addio Bud, grazie per quel record a Salso

1950: nella città termale Carlo Pedersoli scende, primo italiano, sotto il minuto nei 100 stile libero

«Salsomaggiore era nota fino a qualche tempo fa per l'effetto salutare delle sue acque. Ora è diventata famosa anche dal lato sportivo perché, in una delle sue piscine, Carlo Pedersoli è sceso sotto il fatidico limite del minuto (esattamente 59" e 5) nei cento metri stile libero».... 19 settembre 1950, piscina Leoni: un giovane di ventuno anni, dalle spalle larghe e dal ciuffo ribelle, scende, primo italiano nella storia, sotto la barriera del minuto nei 100 metri di nuoto. Qualche tempo dopo sarebbe diventato Bud Spencer ed avrebbe «sposato» il cinema, senza mai dimenticare il suo primo vero amore. Il ritaglio del quotidiano nazionale dell'epoca ricorda come quest'uomo (che i grandi e i bambini di mezzo mondo avrebbero in seguito amato per i cazzotti «buoni» tirati ai cattivi sul grande schermo) sia stato legato al nome di Salsomaggiore. E lo resterà per sempre. Lo scorso settembre l'amministrazione comunale, su invito di Mangiacinema (la Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso che quest'anno si svolgerà dal 28 settembre al 5 ottobre e sarà dedicata a Sordi e a Roma), voleva dedicargli un'intera giornata, proprio nel giorno del 65° anniversario dello storico record, per celebrarlo. Purtroppo solo all'ultimo, per l'impossibilità di compiere un viaggio così lungo, l'evento saltò. «Il record e la sua figura – commenta il sindaco Filippo Frittelli – sono molto legati al nome di Salso. Proprio per questo, nell'ambito della seconda edizione di Mangiacinema, avevamo pensato di invitarlo e dargli una meritata onorificenza. Sarebbe stata un'occasione molto importante per la città e un grande onore poterlo avere con noi». Il direttore artistico di Mangiacinema Gianluigi Negri

aveva sottoposto l'idea al sindaco nel maggio 2015, prendendo i contatti con la famiglia Pedersoli: «Ci sono stati tre mesi intensi di contatti, prima con il figlio, poi con la sua segretaria storica. Dopo avergli presentato il nostro invito, la segretaria mi riferì la sua reazione: "Le dico solo che il dottore (così lo chiamava sempre, ndr) si è commosso e accetta". Sapevamo che sarebbe stato complicato per i suoi problemi di deambulazione, ma fino all'ultimo c'è stata la speranza di riuscirci. C'era la volontà e c'era il cuore: quando gli dissero che non poteva rischiare a causa della salute, i primi di settembre mi invitò persino a casa sua, per conoscerlo e fargli un'intervista. Fui costretto a rinunciare, mio malgrado, solo perché eravamo già nella fase più intensa di organizzazione del festival». La giornata dedicata a Bud Spencer era stata pensata come anteprima di Mangiacinema, che l'anno scorso era stata dedicata a Totò, ma anche a Napoli, città natale di Pedersoli. «Gli avevamo proposto un doppio evento che aveva molto apprezzato: presentazione alla Leoni del suo libro "Mangio ergo sum", con rievocazione del record, nel giorno del 65° e degustazione di pasta e fagioli "pop", secondo la ricetta tradizionale; serata di gala al Teatro Nuovo con cerimonia sul palco, proiezione di "Lo chiamavano Trinità..." e gran chiusura con la fagiolata di Bambino in chiave "rock", ripensata, cioè, in forma leggera e gustosa, da uno chef stellato. Resterà, per noi, il ricordo di un'impresa sfiorata. Ma quel che resterà per sempre, cosa più importante, è il suo record legato a Salsomaggiore». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT CIVILTÀ

Nel 2006 premiato al teatro Regio

■ Nell'ottobre 2006, nell'edizione del trentennale, Carlo Pedersoli, in arte Bud Spencer (nella foto con Luciano Campanini), venne a Parma per ritirare in un teatro Regio scintillante di vip, il premio «Sport Civiltà». Quella sera c'erano, fra gli altri, Marcello Lippi, fresco di Mondiale vinto, Massimo Moratti, Giancarlo Fisichella, Fiorenzo Magni, Vittorio Adorni.



Popolarissimo

Tweet da tutto il mondo, un'ondata di commozione

■ In tanti scrivono dalla Germania, dagli Stati Uniti, dalla Slovacchia, dalla Spagna: «mio eroe», «mia adolescenza», «grazie». La scomparsa di Carlo Pedersoli, Bud Spencer, ieri a 86 anni, sembra riportare indietro nel tempo tutti. La sua popolarità è stata enorme, la morte la riaccende in un impeto di commozione popolare e nostalgia che davvero colpisce. Un abbraccio a quel gigante buono e gentile che ha fatto sorridere, riempito i cinema e sbancato gli ascolti tv in coppia con Terence Hill. «Ho perso il mio amico più caro, sono sconvolto» ha detto ieri sera Terence. Su Facebook e Twitter è un continuo affiorare di ricordi, immagini, battute, foto. La famiglia Pedersoli, ringrazia di tanta attenzione, forse persino più di quella che potevano immaginare. Così oltre la camera ardente di oggi al Campidoglio, dalle 10 alle 19, anche i funerali domani alle 12 saranno nel luogo dell'affetto popolare, la Chiesa degli Artisti a Piazza del Popolo. Il lutto arriva a riguardare un'intera cittadina, Schwaebisch Gmund, del Baden Württemberg che aveva intitolato all'attore italiano la piscina comunale che lo stesso Carlo Pedersoli, ex campione di nuoto, aveva inaugurato. I giornali stranieri lo ricordano con affetto e anche l'Osservatore Romano, il giornale della Santa Sede, pubblica un articolo su Spencer e il suo «pugno di risate». Gigi Buffon twitta: «Nei miei ricordi di bambino c'eri tu». Dall'America Russell Crowe che proprio a Cannes per «The Nice Guys» lo aveva citato scrive «my heart goes out to your family». Un messaggio anche dal ministro degli esteri tedesco. Alessandro Gassmann scrive «grazie per il divertimento che mi hai regalato da bambino» e Lorenzo Jovanotti ricorda «una vita a farci sentire bene». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vuoi diventare
DONATORE?
chiedici come

AVIS
www.avisparma.it

puoi chiamare la nostra segreteria
dal lunedì al sabato
dalle 8,30 alle 12,30
0521.980609

PRIVATO
VENDE CAPANNONE ARTIGIANALE
MQ. 640 CON UFFICI ED ABITAZIONE
FRONTE VIA EMILIA TRA PARMA E FIDENZA
LOCATO A PRIMARIA DITTA MANIFATTURIERA
RENDITA MINIMA 6 %
PER INFO: 328 43 55 445

**LA GRANDE TV DELLA TUA CITTA'
E' ANCORA PIU' VICINA A TE.**

**Segui TV PARMA anche sul web,
scarica gratuitamente le App per iPhone,iPad
e per la piattaforma Android.**



Dove, quando e come vuoi.

TVPARMA.it